Rimborso spese stampati L. 50

COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — **LIQUAMI**

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico ....si....

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di ....tubature....

.....

.....

e convogliate in ....n° 2 fosse settiche....

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta ....=....; a W.C. con cassetta di cacciata ....si....

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. ....I.60....

I..... W.C. sarà/saranno areat...i direttamente ....si....

.....

.....

.....

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a ....=.... camere, distanti dalla casa m. .....;

in ~~una~~ 2 fossa settica a ....4.... camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	I.I0	I.I0	I.I0	I.I0
lunghezza	2.50	I.25	I.25	I.90
altezza (utile)	I.55	I.55	I.55	I.55

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di ....=....

con superficie perdente di mq. ....=.... a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. ....=.... tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

I liquami chiarificati verranno convogliati nelle fognature cittadine

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti =

Le fosse a perdere distano m. = dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — **APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto si con serbatoi = che alimentano anche la cucina ..... non alimentano la cucina =

2) - da un pozzo = 3) - da una cisterna =

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. =; dalla fossa settica m. =; dalla fossa a perdere m. =; il pozzo è fondo m. =; è a valle = a monte = dal pozzo nero = fossa settica = fossa a perdere = concimaia =

C) — **IMMONDIZIE**

Verranno raccolte: in una concimaia =; dalla Nettezza Urbana si I bidoni provvisoriamente verranno sistemati =

D) — **ISOLAMENTO**

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.30 sarà areato si

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del seminterrato; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.25 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — **PARTICOLARI TECNICI**

1) - altezza dei vani: del seminterrato =; del piano terra 2.60; dell'ammezzato =; dei piani intermedi 3.00; dell'ultimo piano/~~attico~~ 3.00

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 33, una alzata di cm. 16 Le scale saranno areate ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli si

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con tubature

6) - Sarà fatto lo stenditoio =

7) - La casa sarà soffittata si

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in laterocemento + manto di ETERNIT

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — **ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE**

Verrà posto in opera un ascensore si

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato con pannelli fonoassorbenti

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura si

G) — **FUMI E VAPORI**

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si delle seguenti dimensioni Ø I25 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. I.50 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo =

La sezione del collettore principale sarà di cmq. = Vi saranno collegate n. = cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. = Il collegamento avverrà a m. = dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine =

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezzta di m. = oltre il culmine del tetto.

H) — **RISCALDAMENTO DOMESTICO**

a) - **per appartamento:**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. = e terminerà oltre il culmine del tetto di m. = e sarà munita di aspiratore statico.

b) - **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:**

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. I.20 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'areazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi .....2.700., la potenza della caldaia di Cal/h .....130.000..... La canna fumaria avrà l'altezza di m. .....14.00..... ed una sezione di cmq. .....1600.....

c) - **Altro sistema:**

.....

.....

.....

.....

G1) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....

.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti. .

===

.....

.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....

===

.....

.....

.....

d) - **per scaldabagno:**

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ~~gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene~~ elettrico o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. .....).

Si allega schema dell'impianto .....

IL TECNICO

Dott. Arch. *MONTEPAGANI ENRICO*

Dott. Arch. *ROCCHI MAURO*

IL PROPRIETARIO

Lucio Cedrucci

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 330

MOD. 39 NUOVO CAT. ED. URB.

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA *PROV. di* (MS)

Località Govetta

Via comunale della Govetta

Ditta proprietaria COOPER CARRARA

Domicilio via Erevan

Genere della costruzione civile abitazione

Destinazione in uso ai soci

Data 15 MAG. 1975

FIRMA DEL DICHIARANTE

Qualità del dichiarante (1) Presidente della COOPER CARRARA

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di .....

in data ..... è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere .....

Per l'ultimazione delle opere .....

Bollo del comune

IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. ..... *a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n.* ..... *del* .....

(6103297) Roma, 1967 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (80.000)

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;

c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;

d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere *b*), *c*) e *d*) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verificazione periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4,* devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili o servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari *ovvero* soggetti ad imposta mobiliare.

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod.* 39 (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

FABBR. "7"

COMUNE DI CARRARA

Carrara, 29-5-80

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Geom. MARCHI CLAUDIO nella veste di Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato posto sul terreno contradistinto catastalmente col mappale n° 800 foglio 67 sez. A ubicato in AVENZA DEEP via COVETTA di proprietà Sig. CEOPER CARRARA residente in CARRARA riscontrando quanto segue:

1)- I lavori risultano totalmente ultimati;

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto _____

3)- alla misura dell'altezza;

4)- alla distribuzione interna a n° vani _____

5)- alla destinazione _____

Ai sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione é stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 14 aprile 1982

OGGETTO: costruzione / ampliamento: fabbricato ad uso abitazione / commerciale / industriale

in via Covetta loc. Avenza PEEP sul terreno distinto in Catasto al mapp. 000 Sez. A Fog. 67 proprietà COOPER CARRARA

i lavori sono stati autorizzati con Conc. Edilizia n° 26 del 18/3/1979

sono stati iniziati il 8.7.1977

sono stati coperti il 16.7.1979

sono stati ultimati il 24.3.1980

in conformità alla Concessione Edilizia;

la costruzione si compone di vani 57+36 accessori al Piani Rialzato, 1° e 2° tutti ad uso abitazione; n° 16 accessori al Piano Terra e n° 7 vani scala.-

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV. FF. [sì] [no];

Visto il collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 3074 del 7.12.80

Visto il controllo dell'impianto termico da parte dell'A.N.C.C. come da doc. n° _____ del _____;

Vista la dichiarazione congiunta del progettista, costruttore e direttore dei lavori ai sensi dell'art. 17 comma legge n° 373 del 30/4/1976;

Vista la lettera liberatoria dell'Ufficio Tecnico (Sezione opere igieniche),

si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denunzia all'Ufficiale Sanitario, all' Ufficio del Registro ed all' Ufficio del Catasto.

Il Tecnico Accertatore

L'Ingegnere Capo

L'Arch. Capo Sez. Urbanistica

Il Sindaco

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 14.4.82

OGGETTO: costruzione / ~~ampliamento~~ fabbricato ad uso abitazione / ~~commerciale~~ / ~~industriale~~

in via COVETTA loc. AVENZA sul terreno distinto in Catasto al mapp. 800 SEZ. A Fog. 67 proprietà COOPER CARRARA

i lavori sono stati autorizzati con Conc. Edilizia n° 26 del 18.3.1975

sono stati iniziati il 8.7.1977

sono stati coperti il 18.7.1979

sono stati ultimati il 29.5.1980

in conformità alla Concessione Edilizia;

la costruzione si compone di vani 57 + 36 ACC. AI PIANI RIALZATO 1° E 2° TUTTI AD USO ABITAZIONE; n° 16 ACC. AL PIANO TERRA E n° 2 VANI SCALA.-

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV. FF. [SI] [no];

Visto il collaudo delle opere in c.a. come da lettera del G.C. n° 3074 del 7.10.78

Visto il controllo dell'impianto termico da parte dell'A.N.C.C. come da doc. n° _____ del _____;

~~Vista la dichiarazione congiunta del progettista, costruttore e direttore dei lavori ai sensi dell'art. 17 1° comma legge n° 373 del 30/4/1976;~~

Vista la lettera liberatoria dell'Ufficio Tecnico (Sezione opere igieniche), si rilascia certificato di ultimazione lavori ad uso denunzia all'Ufficiale Sanitario, all' Ufficio del Registro ed all' Ufficio del Catasto.

Il Tecnico Accertatore

L'Ingegnere Capo

L'Arch. Capo Sez. Urbanistica

Il Sindaco

12 . 1977

Marchi 8/9/77

COMUNE DI CARRARA
10-SET-1977
Prot. N° 23428
Cat 103 Clas C

PRATICA 1390

Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

^^^^^^^^^

N° 1947 di prot. Massa, lì 23.7.77

Al Consorzio " ETRURIA"-FIRENZE -

Via A.Vespucci 289

VIAREGGIO

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE di CARRARA

OGGETTO: Legge 5.11.1971 n.1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione N°12 Alloggi civile abitazione in loc. "Covetta" Carrara.

Ditta: COOPER CARRARA - Via EREVAN N° 3 - Carrara

^^^^^^

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data 23.7.77 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4 della Legge 5.11.1971 N° 1086.-

Detto progetto é costituito dai seguenti elaborati:

1) Relazione di calcolo;
2) Relazione illustrativa;
3) N° 1 tavole di disegni.-

La seconda copia del progetto é custodita agli atti di questo Ufficio.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 437
Data 12 SET. 1977

L'INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

^^^^^^

Diritto rimborso carta stampati L. 50

COPIA

COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

N. 6744/446 protocollo

N. 261 della pratica

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. COOPER CARRARA

per essere autorizzato a costruzione di un fabbricato di civile abitazione (fabbricato F) ad Avenza *in via* Covetta

Visti:

Determinazione del Sindaco al rinnovo del 10 Aprile 1976.

i disegni allegati alla domanda stessa;

il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 9/4/1976 verb. n°12;

i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale dell'Ufficio d'Igiene;

il nulla osta dei VV. FF.;

la legge 17 agosto 1942. n. 1150 e 6 agosto 1967, n. 765;

la legge Comunale Provinciale;

i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia locale;

il regolamento Edilizio Comunale;

Vista la convenzione stipulata con deliberazione del Consiglio Comunale n°27 del 27/4/1974 ;

AUTORIZZA

il Sig. COOPER CARRARA

all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e alle condizioni di seguito riportate

1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto, ecc.) ove queste manchino o siano deficienti, rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell'art. 10 Legge 6 agosto 1967 n. 765.
Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona; essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall'art. 24 della legge 17 agosto 1943, n. 1150 sull'acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioria;

2) - La licenza è in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi;

3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza: il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta;

4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza;

5) - È fatto obbligo al titolare della licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione, di richiedere ed ottenere il nulla-osta (verbale di allineamento e quote) da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale, previo accertamento di quanto disposto al punto 14, provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato. Il titolare della licenza ha l'obbligo di segnalare al Comune nello spazio di 15 gg. la data di inizio dei lavori, quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera, mediante appositi stampati da consegnare a mano presso l'Ufficio Urbanistica, nonchè tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorità Comunale. Il titolare della licenza deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio d'Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc. ecc.) affinchè l'Ufficio stesso possa controllare la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza;

6) - È vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portiere nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente;

7) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazzi pubblici debbono essere muniti di infissi giranti all'interno;

8) - Non possono adottarsi persiane che aprono verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano di marciapiede non è almeno di mt. 2.10:

9) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di recinzione per le pubbliche affissioni, direttamente o attraverso ditte appaltatrici del servizio, senza corrispondere compensi di sorta;

10) - Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per un'altezza di mt. 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o, se esterne, in ghisa;

11) - Al piano di spiccato i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm. 1 o con altro sistema che assicuri non minore protezione;

12) - In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile;

13) - Negli edifici di civile abitazione è fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni;

14) - Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato è fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui ai RR.DD.LL. 16 novembre 1939 n. 2228 e n. 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori;

15) - In caso di sopraelevazione è fatto obbligo di verificare la capacità portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare, e di provvedere, ove necessario, al loro rafforzamento;

16) - È fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D.P.R. n. 164 del 7 gennaio 1956;

17) - Debbono essere rispettate le seguenti condizioni aggiuntive:

Condizioni dell'Ufficiale Sanitario :

i liquami siano trattati in apposito impianto a fanghi attivi.

18) - In caso di inosservanza delle norme e modalità esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell'art. 32 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e nell'art. 26 della legge stessa modificato ai sensi dell'art. 6 della legge 6 agosto 1967 n. 765; salvo l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2.o e 3.o comma dell'articolo 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765;

19) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei più gravi provvedimenti stabiliti dalle leggi, ogni infrazione alle presenti norme è punita con ammenda fino a L. 1.000.000 (unmilione) e con l'arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L. 2.000.000 (duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione, ai sensi dell'art. 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765.

20) - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporterà la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d'inizio.

RILASCIO - Carrara li 18 Marzo 1976

SCADENZA - Carrara li 17 Marzo 1977

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati.

Visto per regolarità procedurale
L'INGEGNERE CAPO

COMUNE DI CARRARA - Ufficio Urbanistica

IL SINDACO

Consegnata da ..... a mano di ..... il 28-4-76

RINNOVO

26/1976

Carrara, 9/3/76

103 - MAR 1976

6744

Al SiG. SINDACO DEL COMUNE DI

CARRARA

arch. Vanioni

Il sottoscritto GALLETTI RENZO, nella sua qualità di Presidente della COOPER CARRARA, cooperativa edilizia a r. l. a proprietà indivisa, chiede alla S.V. che siano rinnovate le licenze edilizie :

11/3/76

23/3/76

nº 7011/339 di prot. e nº 24 della pratica rilasciata in data 18/3/75;

nº 7013/341 di prot. e nº 25 della pratica rilasciata in data 18/3/75;

nº 1012/340 di prot. e nº 26 della pratica rilasciata in data 18/3/75;

intestate alla COOPER CARRARA e la cui scadenza è prevista per il giorno 17/3/76.-

Certo dell'accoglimento della presente porge distinti saluti.-

IL PRESIDENTE
(Galletti Renzo)

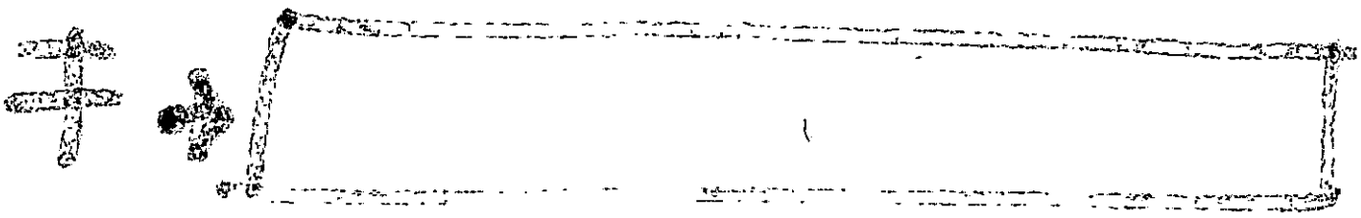
25 MAR. 1976

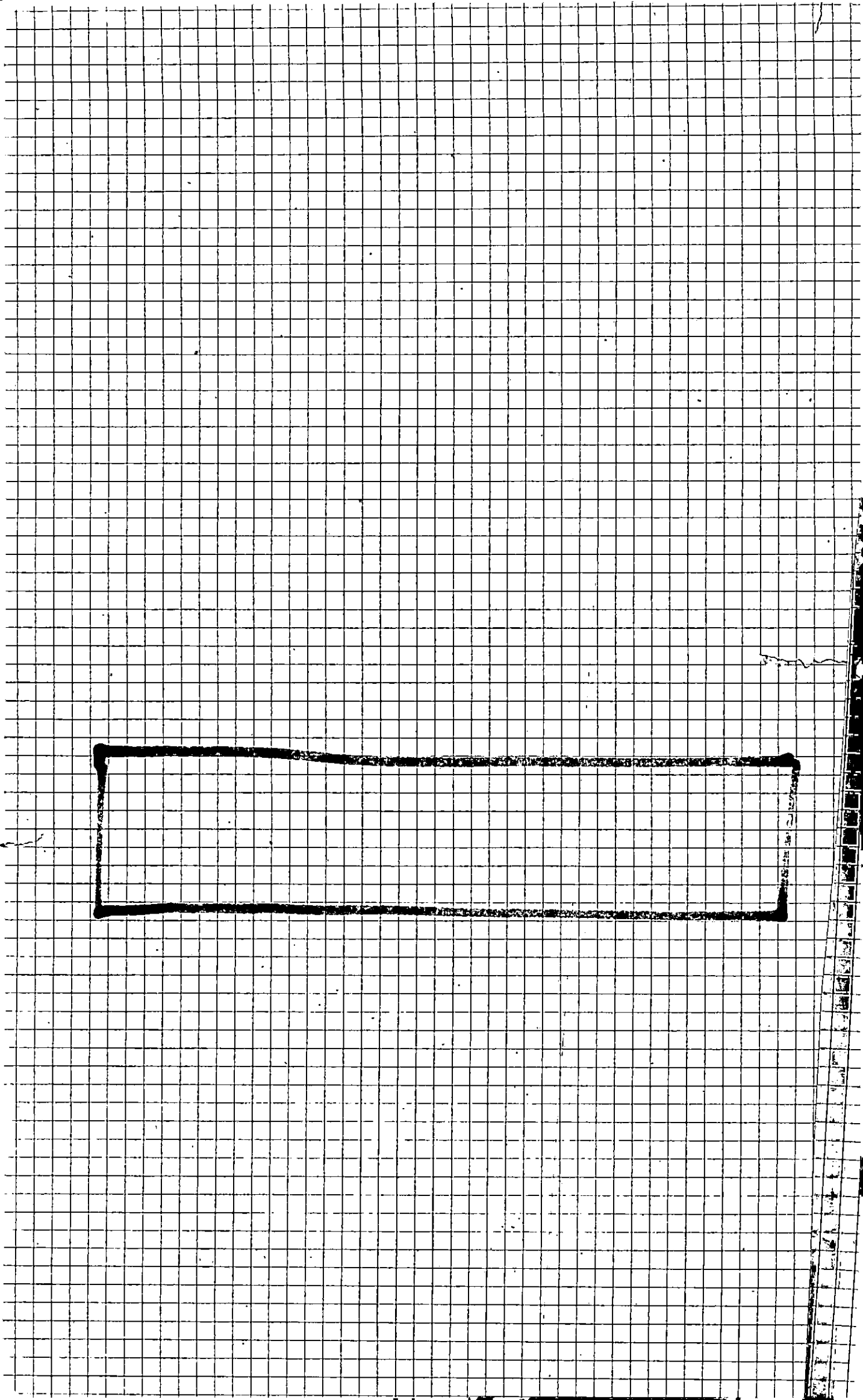
APPROVATO

COMUNE DI C...

446

Prot. ... 11 MAG. 1976





29 MAR. 1976

PRG It. - PEEP Moreno

È ammissibile [illegible] nel PEEP.

3/4/76

Alla C. E. 9 APR. 1976

Commissione edilizia n° 12 del 9/4/76

Parere favorevole –

23/4/76

10 APR. 1976
APPROVATO il [illegible]
IL SINDACO

Diritto rimborso carta stampati L. 50

COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

N. 7012/340 protocollo

N. 26 della pratica

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. COOPER CARRARA

per essere autorizzato a Costruzione fabbricato ad uso civile abitazione (fabbricato F) *in via* Covetta Avenza

Visti:

i disegni allegati alla domanda stessa;

il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 17/3/1975 verb.n°9;

i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale dell'Ufficio d'Igiene;

il nulla osta dei VV.FF.;

la legge 17 *agosto* 1942, *n.* 1150 *e* 6 *agosto* 1967 *n.* 765;

la legge Comunale Provinciale;

i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia locale;

Vista la convenzione stipulata con deliberazione del Consiglio Comunale n°27 del 27/4/1974;

AUTORIZZA

il sig. COOPER CARRARA

all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di poliza locale in conformità al progetto presentato e alle condizioni di seguito riportate.

Gc.

1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto, ecc.) ove queste manchino o siano deficienti, rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell'art. 10 Legge 6 agosto 1967 n. 765.
Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona; essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall'art. 24 della legge 17 agosto 1943, n. 1150 sull'acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioria.

2) - La licenza è in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi;

3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza: Il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta;

4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza;

5) - E' fatto obbligo al titolare della licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione, di richiedere ed ottenere il nulla-osta (verbale di allineamento e quote) da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale, previo accertamento di quanto disposto al punto 14, provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato. Il titolare della licenza ha l'obbligo di segnalare al Comune nello spazio di 15 gg. la data di inizio dei lavori, quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera, mediante appositi stampati da consegnare a mano presso l'Ufficio Urbanistica, nonchè tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorità Comunale. Il titolare della licenza deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio d'Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc. ecc.) affinchè l'Ufficio stesso possa controllare la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza;

6) - E' vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custudi, guardiani o portiere nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente;

7) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazzi pubblici debbono essere muniti di infissi giranti all'interno;

8) - Non possono adottarsi persiane che aprono verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano di marciapiede non è almeno di mt. 2,10;

9) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di recinzione per le pubbliche affissioni, direttamente o attraverso ditte appaltatrici del servizio, senza corrispondere compensi di sorta;

10) - Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per un'altezza di mt. 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o, se esterne, in ghisa;

11) - Al piano di spiccato i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm. 1 o con altro sistema che assicuri non minore protezione;

12) - In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile;

13) - Negli edifici di civile abitazione è fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni;

14) - Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato è fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui ai RR.DD.LL. 16 novembre 1939 n. 2228 e n. 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori;

15) - In caso di sopraelevazione è fatto obbligo di verificare la capacità portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare, e di provvedere, ove necessario, al loro rafforzamento;

16) - E' fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D.P.R. n. 164 del 7 gennaio 1956;

17) - Debbono essere rispettate le seguenti condizioni aggiuntive:

a)- CONDIZIONI DELL'UFF.LE SANITARIO:

i liquami siano trattati in apposito impaino a fanghi attivi.

12

18) - In caso di inosservanza delle norme e modalità esecutive fissate nel presente atto verrano applicate le misure previste nell'art. 32 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e nell'art. 26 della legge stessa modificato ai sensi dell'articolo 6 della legge 6 agosto 1967 n. 765; salvo l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2.o e 3.o comma dell'articolo 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765;

19) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei più gravi provvedimenti stabiliti dalle leggi, ogni infrazione alle presenti norme è punita con ammenda fino a L. 1.000.000 (unmilione) e con l'arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L. 2.000.000 (duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione, ai sensi dell'art. 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765.

20) - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporterà la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d'inizio.

RILASCIO — Carrara lì 18 Marzo 1975

SCADENZA — Carrara lì 17 Marzo 1976

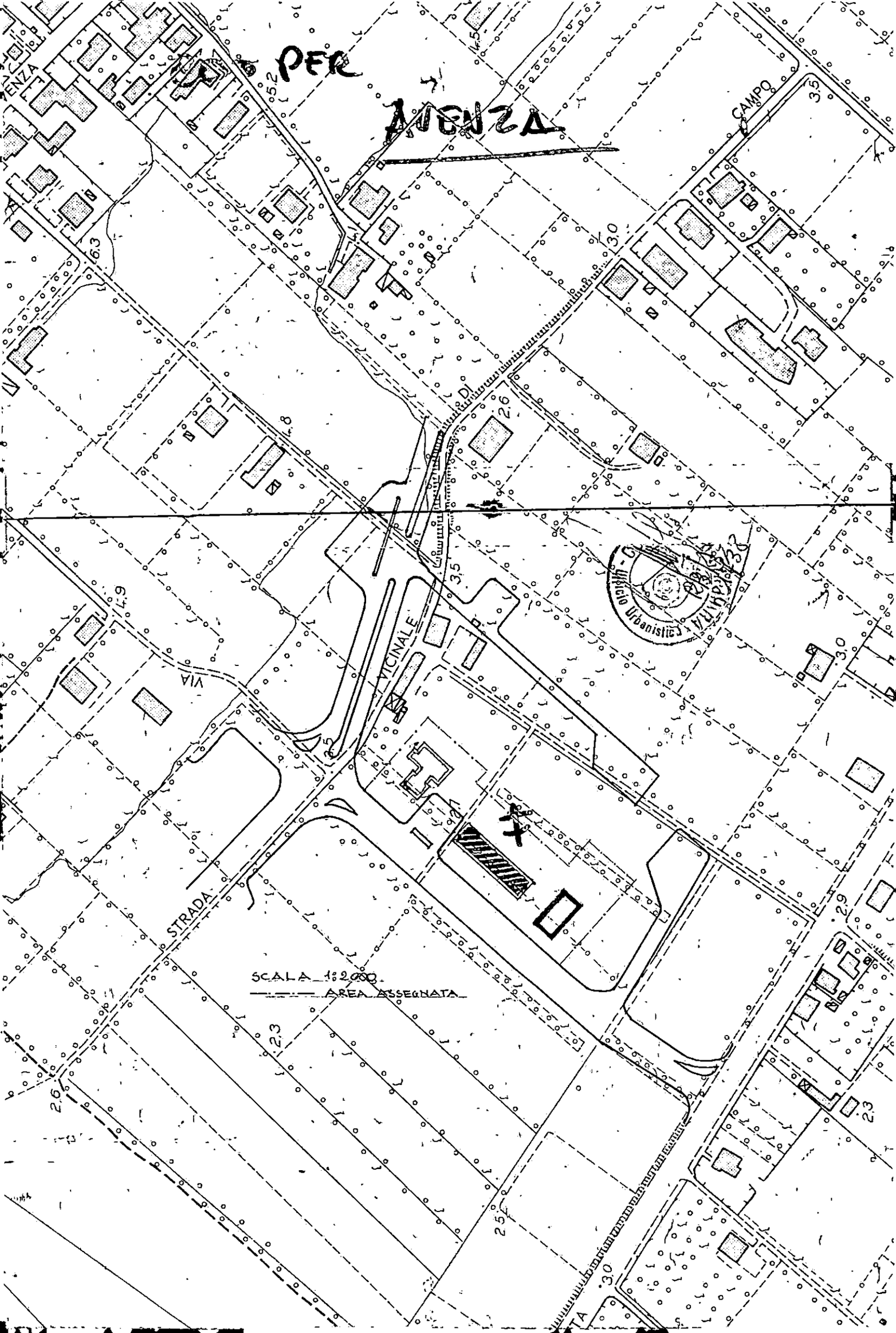
Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati.

Visto per regolarità procedurale
L'INGEGNERE CAPO

UFFICIO TECNICO

IL SINDACO

Consegnata da ..... a mano di ..... il 22/3/75


PER
MENZA
CAMPO
VIA
VICINALE
STRADA
SCALA 1:2000
AREA ASSEGNATA
Ufficio Urbanistico

Mod. ISTAT/1/201/P

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n. 26 del 3 (mese) 75 (anno)

intestata ~~al Sig.~~ alla Ditta COOPER CARRARA "F"

per
1 [X] la nuova costruzione
2 [ ] l'ampliamento

di un fabbricato
1 [X] residenziale
2 [ ] non residenziale

di m³ 5681 (compreso l'interrato)

Via COVETTA - AVENZA (via, piazza, ecc.)

Timbro del Comune

Firma del compilatore ..... Data 29.3.75

ISTAT- PD - Centro Stampa - 020774 - (c.600.000)

COMUNE DI CARRARA

Prot. N. 283 Sum Alleg. N. ....

Risposta a N. .... Carrara, 3 Marzo 1980

del ....

OGGETTO: Parere visita preventiva.

All'UFFICIO URBANISTICA - S E D E -

e p.c. Al TITOLARE DELLA LICENZA

Si certifica che la nuova costruzione sita in Avenza Via Villafranca 66 di cui è titolare il Sig. Cooper Carrara Musetti Roberto risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'articolo 5 della licenza edilizia con riserva di controllare: aspiratori elettrici ~~cucina~~.

L'UFFICIALE SANITARIO

(Prof. G. Barghini)

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Prot. N. ..... Alleg. N. .....

Risposta a N. .....

del .....

Carrara, 22-7-81

OGGETTO: Nulla-Osta rilascio certificato ultimazione dei lavori. FAB. "F"

Si dichiara che la Ditta COOPER CARRARA residente in CARRARA Via EREVAN N° 3 ha presentato il progetto di allacciamento alla fognatura comunale ed ha pagato i relativi contributi per il fabbricato sito in AVENZA VIA VILLAFRANCA N° 66-68.-

IL TECNICO

Tipolito Zappa, Sarzana - 1980

RILIEVI TECNICI SULL'IMPIANTO. (CON RIFERIMENTO AL GENERATORE N° D'ORDINE 1)

CONTENUTO DI ACQUA DELL'IMPIANTO: LITRI 837 NOTA: DELLE CASELLE [SI] [NO] BARRARE QUELLA CHE I

A) VASO DI ESPANSIONE: CAPACITÀ TOTALE LITRI 93 CAPACITÀ UTILE LITRI ......

SE DI TIPO APERTO

TUBO DI SFOGO — DIAMETRO INTERNO mm ...... PROTEZIONE DAL GELO [SI] [NO]

TUBO DI TROPPO PIENO — DIAMETRO INTERNO mm ...... SCARICO VISIBILE ...... [SI] [NO]

TUBAZIONE DI SICUREZZA

POTENZIALITÀ NOMINALE DEI GENERATORI SERVITI ...... kcal/h ......

DIAMETRO INTERNO MINIMO ...... mm ......

LUNGHEZZA EFFETTIVA ...... m ......

LUNGHEZZA VIRTUALE ...... m ......

SE DI TIPO CHIUSO:

POTENZIALITÀ NOMINALE GLOBALE DEI GENER

SERVITI kcal/h 100 000 RIPART

N. 2 CIRCUITI INTERCE

PRESSIONE DI ESERCIZIO kg/cm² 2,5

PRESSIONE DI PROGETTO kg/cm² 6

DIAMETRO INTERNO TUBO DI COLLEGAMENTO mm 2[illegible]

TIPO DEL VASO: [ ] AUTOPRESSURIZZATO; [X] A DIAFRAMMA, CON PRES DI PRECARICA kg/cm² 1

2 VALVOLA DI SICUREZZA LARGA n° 500586 [illegible]

TIPO: [ ] ORD. [ ] AD ALZATA CONTR. [X] QUAL

DIAMETRO INTERNO ORIFIZIO ...... mm 15

PRESSIONE DI TARATURA ...... kg/cm² 2,

PORTATA DI SCARICO kg DI VAPORE/h 2 x 17

B) VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A TRE VIE

DIAMETRO VALVOLA mm ......

TUBO DI SFOGO ......

DIAMETRO INTERNO mm ......

LUNGHEZZA EFFETTIVA m. ......

LUNGHEZZA VIRTUALE m ......

C) DISPOSITIVI DI CONTROLLO

MANOMETRO GRADUATO IN metri H20 FINO A 60 CON/~~SENZA~~ ATTACCO PER IL CONTR

TERMOMETRO GRADUATO FINO A 120 °C CON/~~SENZA~~ POZZETTO PER CONTROLLO.

D) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

ESISTE L'INTERRUTTORE TERMICO AUTOMATICO DI REGOLAZIONE? [X] [NO] INTERVIENE A 75

ESISTE L'INTERRUTTORE TERMICO AUTOMATICO DI BLOCCO? [X] [NO] INTERVIENE A 96

ESISTE IL PRESSOSTATO DI BLOCCO? [X] [NO] INTERVIENE A 2,3

E) DISPOSITIVI E SISTEMI SPECIALI PER IMPIANTI ALIMENTATI A COMBUSTIBILE SOLIDO

ESISTE IL DISPOSITIVO DI ALLARME ACUSTICO? [SI] [NO] INTERVIENE A ...... °C

ESISTE IL DISPOSITIVO DI ARRESTO AUTOMATICO DELL'ARIA COMBURENTE? [SI] [NO] INTERVIENE A ......

L'IMPIANTO È A CIRCOLAZIONE NATURALE, SENZA ORGANI DI INTERCETTAZIONE SUL CIRCUITO DELL'ACQUA? [ ]

IL GENERATORE È CORREDATO DI: [ ] RISCALDATORE D'ACQUA DI CONSUMO [ ] SCAMB. DI CALORE DI EME

MUNITO/MUNITI DI SCARICO DI SICUREZZA TERMICO? [SI] [NO] Lo scarico di sicurezza interviene a ......

IL GENERATORE È CORREDATO DI FOCOLARE MECC. CON ADDUZIONE MECC. TOTALE DELL'ARIA COMBURENTE?

NOTE Valvola intercettazione combustibile VICB n° AB 9637

PERITO INDUSTRIALE [signature]

[ ] CERTIFICATO DEL COSTRUTTORE DEL GENERATORE

[ ] DICHIARAZIONI DELL'INSTALLATORE

[X] LIBRETTI DEI VASI DI ESPANS. CHIUSI MATRICOLE 76960-7

[ ] [illegible] DEL COSTRUTTORE

[ ] FOGLIO DEI CALCOLI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER IL CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE — MOD. R

Fobbert F. — LEGGE 16 GIUGNO 1927 - N. 1132 - REGOLAMENTO RD 12-5-1927 - N. 824 - D.M. 1-12-1975

LIBRETTO DI IMPIANTO CENTRALE DI RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA

SEZIONE TOSCANA NO — COD SEZ 8 2

UBICAZIONE IMPIANTO

VIA VILLAFRANCA 66-68 AVENZA CARRARA — S/COD INST 1

INDIRIZZO E LOCALITÀ ★ COMUNE

PROVINCIA MS — 45 003 54 033 04 (PROV. COMUNE CAP ZONA VIA)

DATI ANAGRAFICI INSTALLATORE

COOPERATIVA CITE — CODICE

NOME O RAGIONE SOCIALE

VIA AURELIA KM 186 GROSSETO — S/COD 02

INDIRIZZO E LOCALITÀ ★ COMUNE

PROVINCIA GR — 58100 (PROV. COMUNE CAP)

DATI ANAGRAFICI UTENTE

COOPER CARRARA

NOME O RAGIONE SOCIALE

CONS REG ETR V TRAVERSAGNA 48 VECCHIANO — S/COD ADD 3

INDIRIZZO E LOCALITÀ ★ COMUNE

PROVINCIA PI — 56010 (PROV. COMUNE CAP)

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO

[X] IMPIANTO NUOVO [2] IMPIANTO GIÀ ESISTENTE [3] IMPIANTO OGGETTO DI MODIFICA

DESTINAZIONE: [X] RISCALDAMENTO AMBIENTI [2] ACQUA CALDA PER SERVIZI [3] RISCALDAM. E SERVIZI

VASI DI ESPANSIONE: APERTI N. ____ CHIUSI N. 3

ANNO DI INSTALLAZIONE 80 — DESTINAZIONE LOCALI ____ CODICE A

CARATTERISTICHE DEI GENERATORI FACENTI PARTE DELL'IMPIANTO

N. GENER.	CODICE TIPO	COSTRUTTORE	NUMERO DI FABBRICA	PRESS. MAX DI ESERCIZIO kg/cm^2	COD COMBUS.	POTENZIALITÀ DEL FOCOLARE Kw
1	F	FERROLI		4,0	4	136,0
2				,		,
3				,		,
4				,		,
5				,		,

UTILIZZO PER RISCALDAMENTO: ORE/GIORNO 12 — GIORNI/ANNO 150

POTENZIALITÀ GLOBALE DELL'IMPIANTO 136,0

PRIMA VERIFICA SUL LUOGO DI IMPIANTO: LOCALITÀ Avenza — DATA 17 03 82 (G M A)

L'IMPIANTO RISULTA CONFORME NELLE PARTI SOGGETTE A SORVEGLIANZA (VEDERE RILIEVI TECNICI E DOCUMENTAZIONI ALLEGATE) AL PROGETTO APPROVATO ED ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI

[ ] TASSA DI ISCRIZIONE DA NON ADDEBITARE

SOGGETTO A VERIFICHE PERIODICHE DA ESEGUIRSI NELL'ANNO 87

NOTE

IL PERITO — MATRICOLA 0320

[ ] ESENZIONE — [ ] ESAME PROGETTO — DATA (G M A)

NAZIONALE per il CONTROLLO della COMBUSTIONE

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA degli APPARECCHI A PRESSIONE

MATRICOLA E SIGLA	N. FABBRICA	SEZ.	COD. PROV. COM.	CODICI DITTA INST. ADD.
69968-TV	63447	32		MS-001413

TIPO	DITTA COSTRUTTRICE
RGR	CIMM

I PRESSIONE	II PRESSIONE	I TEMPERAT.	II TEMPERAT.	SUPERFICIE	PRODUCIBILITÀ	CAPACITÀ
4						50

DITTA INSTALLAZ. COOPER CARRARA V. Villafranca 66/68 Avenza CARRARA MS

C. ZONA | C.S./ZONA | CL. ECONOM.

DATA ULTIME VERIFICHE:	INTERNA	IDRAULICA	FUNZIONAMENTO	ANNO COSTR.
				1978

VAR. 16 D - RISULTATO DELLE PROVE E VERIFICHE ESEGUITE:

1 ☐ Periodica 2 ☒ Impianto 3 ☐ Straord. 4 ☐ Constataz.

5 ☐ Interna Generale 6 ☐ Idraulica Completa 7 ☒ A caldo Esercizio 8 ☐ Sopralluogo

DATA: 17 03 82

Le operazioni eseguite sono quelle contrassegnate in casella.

CONCLUSIONE: Nelle attuali condizioni di installazione e di esercizio, l'apparecchio

può ☒ funzionare.

non può ☐

Prossima verifica: ☐ Inter. gener. ☐ Idraul. compl. ☐ a caldo eserc. da eseguirsi entro il

☐ Vedi seguito allegato

IL FUNZIONARIO [signature]

MATR. TECNICO 0320

NOTE PER IL C E D

ESISTONO PRESCRIZIONI ☐

NOTE PER L'U.A.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE per il CONTROLLO della COMBUSTIONE

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA degli APPARECCHI A PRESSIONE

MATRICOLA E SIGLA	N. FABBRICA	SEZ.	COD. PROV. COM.	CODICI DITTA INST. ADD.
76960-TV	74617	32	MS	001413

TIPO	DITTA COSTRUTTRICE
RGB	CIMM

I PRESSIONE	II PRESSIONE	I TEMPERAT.	II TEMPERAT.	SUPERFICIE	PRODUCIBILITÀ	CAPACITÀ
4						35

DITTA INSTALLAZ. COOPER CARRARA V. Villafranca 66/68 Avenza CARRARA MS

C. ZONA | C.S./ZONA | CL. ECONOM.

DATA ULTIME VERIFICHE: INTERNA | IDRAULICA | FUNZIONAMENTO | ANNO COSTR. 1979

VAR. 16 D - RISULTATO DELLE PROVE E VERIFICHE ESEGUITE:

1 [ ] Periodica 2 [X] Impianto 3 [ ] Straord. 4 [ ] Constataz.

5 [ ] Interna / Generale 6 [ ] Idraulica / Completa 7 [X] A caldo / Esercizio 8 [ ] Sopraluogo

DATA: 17 03 82

Le operazioni eseguite sono quelle contrassegnate in casella.

CONCLUSIONE: Nelle attuali condizioni di installazione e di esercizio, l'apparecchio

può [X] funzionare.

non può [ ]

Prossima verifica: [ ] Inter. gener. [ ] Idraul. compl. [ ] a caldo eserc. da eseguirsi entro il

[ ] Vedi seguito allegato

IL FUNZIONARIO

MATR. TECNICO 0320

NOTE PER IL C.E.D.

ESISTONO PRESCRIZIONI [ ]

NOTE PER L'U.A.

OPERA IN C.A.

Ditta COOPER CARRARA

26/75 (Zona P.E.E.P. di Avenza) "Fabbricato F"

8 LUG. 1977

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori № 0843

Carrara, li 8.7.77

26/75

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. MUSETTI ROBERTO (Cooper Carrara)
nato a..... residente a.....
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. ..... per il progetto approvato in data.....
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione di cui alla citata licenza in data .....
sotto la direzione tecnica del Sig. .....

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Fto

Protocollo N. 1607
Data 8 LUG. 1977

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta COOPER CARRARA OPERA IN C. A.
(Zona P.E.E.P. di Avenza)
"fabbricato F"

29 MAG. 1980

Tagliando C

30/5/80

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

№ 0843

Carrara, li

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1863
Data 29 MAG. 1980

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. COOPER CARRARA
nato a ..... residente a .....
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 26 per il progetto approvato in data 9/4/76
a cui è stato dato inizio ai lavori in data .....
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data ..... sotto la direzione
tecnica del Sig. GACARRI MARCO

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COOPER - CARRARA
VIA EREVAN, 3
54033 CARRARA

F.to .....

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

OPERA IN C. A.

Ditta COOPER CARRARA
(Zona P.E.E.P. di Avenza)
"fabbricato F"

Tagliando **B**

Nelle far
Marchi
18/7/79

Dichiarazione di completamento copertura **№** 0843

Carrara, lì 16 · 7 · 1979

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. COOPER CARRARA nato a .... residente a CARRARA attuale intestatario della licenza di costruzione N. 26 per il progetto approvato in data 18·3·1976 a cui è stato dato inizio ai lavori in data .... dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i lavori di completamento della copertura sono giunti a termine in data 18 · 7 · 1979 .... sotto la direzione tecnica del Sig. ....

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1488
Data 19 LUG. 1979

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Modello 51 modif. ISTRUZIONE XIV (Catasto Terreni)

ESTRATTO DI MAPPA N. 3798

UFFICIO TECNICO ERARIALE di MASSA CARRARA

Estratto di mappa del Comune di CARRARA Sezione Censuaria A che si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di tipo mappale (artt. 5 e 8 della Legge 1° ottobre 1969, n. 679). **La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'UT.E. siano state riportate variazioni, grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.**

li 26-4-1974

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

SPECIFICA

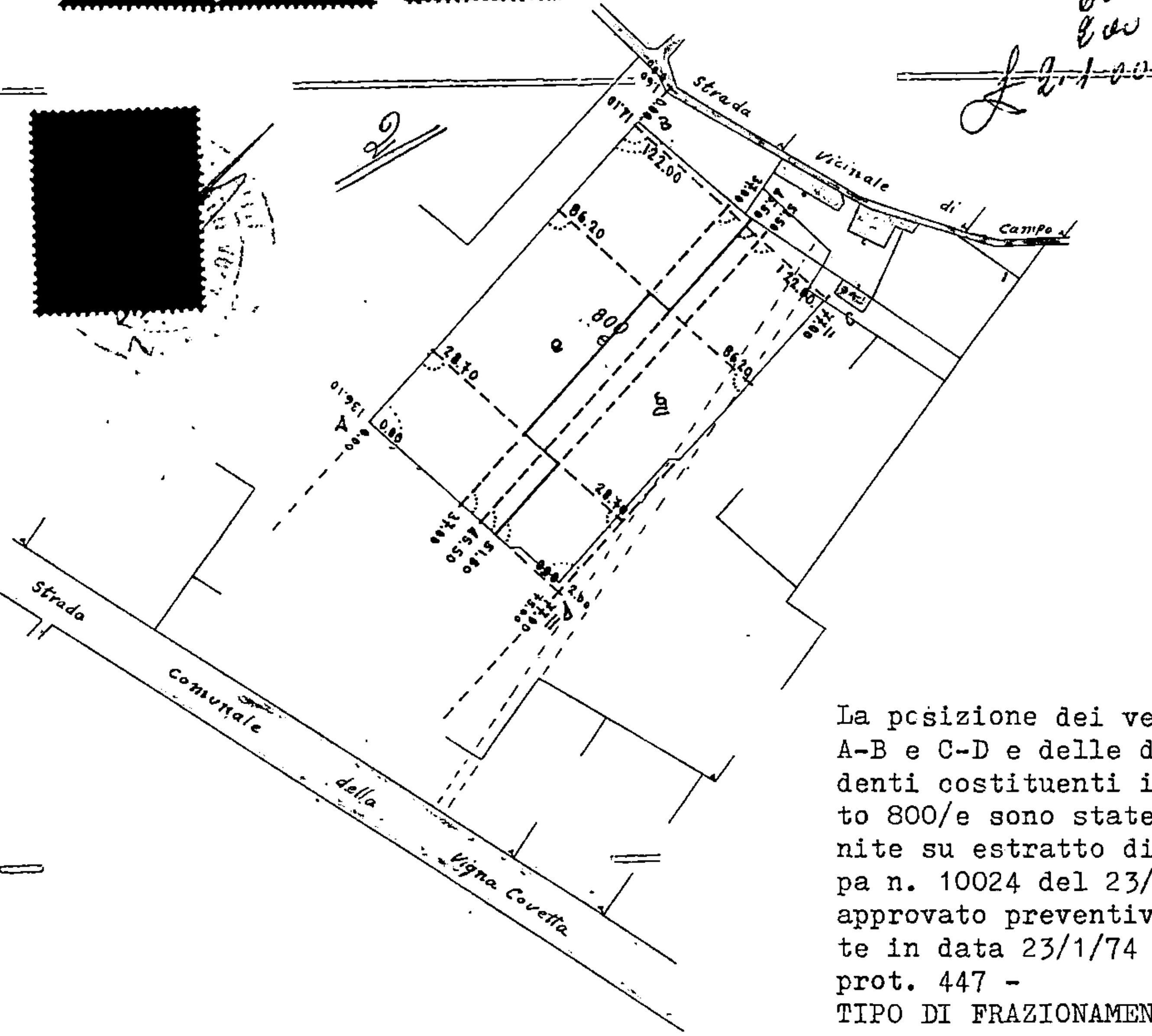
☐ NORMALE ☐ URGENTE

Diritto fisso o ricerca	L.
Particelle, Ha., Confinanti, ecc. (N. ... a L. ...)	L. 4500
Carta	L. 300
	L. 20
TOTALE	L.
Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE)	L. 4820

[redacted]

1300
600
200
L. 2100

[redacted]



PREZZO DI VENDITA L. 20

La posizione dei vertici A-B e C-D e delle dividenti costituenti il lotto 800/e sono state definite su estratto di mappa n. 10024 del 23/11/73 approvato preventivamente in data 23/1/74 con prot. 447 -
TIPO DI FRAZIONAMENTO N. 33 del 1974. -

FOGLIO N. 67 SCALA 1: 2000

ORIENTAMENTO

L'INCARICATO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa: Linee immaginarie

PARTICELLE DA FRAZIONARE

SEZIONE	FOGLIO	NUMERO Princ.	Sub.	QUALITÀ	Classe	Simboli di deduzione	TARIFFA Reddito dominicale	Reddito agrario	SUPERFICIE Ha.	a.	ca.	REDDITO Dominicale	Agrario
A	67	800	e	SA	1		975	310		94	50	921 38	292 95

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

SEZIONE	FOGLIO	NUMERI Provvisori Princ.	Sub.	Definitivi Princ.	Sub.	SUPERFICIE Ha.	a.	ca.	REDDITO Dominicale	Agrario	Destinazione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO
	67	800	e				52	35	51042	16229		
			g				42	15	41096	13066		
							94	50	92138	29295		

(*) Contraddistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa, attribuendo la medesima sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto.

Dichiaro di aver eseguito il presente tipo in base ai rilievi sul luogo.

IL PERITO Geom. GIANPIERO TORRI (cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di Massa e Carrara

Data 5 Aprile 1974

Firma delle Parti o loro Delegati

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. 711/1974 allegato alla:

Nota di volture N. ..../19...... ovvero

Nota di variazione N. ..../19...... ovvero

Denuncia Mod. 3/SPC N. ..../19......

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie e dei redditi.

N. B. – La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovato, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare.

Riscosse ~~L. 1.500~~ 2100

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. 9080

Data 10-10-1974

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. .... L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data ....

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. .... L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data ....

ovvero:

Rinviato l'esame alla presentazione della domanda di volture.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data ....

Verificato in campagna e

IL TECNICO ERARIALE L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data ....

Istituto Poligrafico dello Stato P.V.

15 MAR 1975

COMUNE DI CARRARA
15 MAR 1975
Prot. N° 6012

Al Sindaco del Comune di Carrara

Il Sottoscritto Lucio Petrucci, Vicepresidente della Cooperativa a proprieta' indivisa Cooper Carrara, chiede alla S.V. il rilascio della Licenza Edilizia del fabbricato di cui all' allegato progetto.

Lucio Petrucci

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N° 360
Data 15 MAR. 1975

APPROVATO

CONTROLLATO 23 LUG. 1977
IL TECNICO

[illegible]

Originale Vedere N° 4

Nulla osta al rinnovo
6/7/77

Parere favorevole al rinnovo della C.E.
Gervasi Alfredo 18/7/77

Comunicazione edilizia n° 25 del 22-7-77

Parere favorevole al rilascio

Gervasi Alfredo

23 LUG. 1977
APPROVATO
IL SINDACO